

Bollettino nazionale delle valanghe no. 139

per mercoledì, 26 marzo 2008

data di pubblicazione 25.3.2008, 18:30

Situazione valanghiva critica

Situazione generale

Da lunedì a martedì pomeriggio nelle Alpi Vodesi e Friburghesi sono caduti tra 40 e fino a 70 cm di neve. Sul restante versante nordalpino ne sono caduti tra 20 e fino a 40 cm, con punte locali fino a 50 cm. Spostandosi più a sud la massa delle precipitazioni è stata notevolmente inferiore, sul versante sudalpino non si sono verificate precipitazioni. I venti provenienti da ovest fino a nord ovest hanno soffiato con intensità da moderata a forte, soprattutto nella notte e al mattino; nel Vallese e sul versante nordalpino hanno soffiato a tratti tempestosi, per poi attenuarsi lievemente nel pomeriggio. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si sono attestate intorno a meno 11 gradi.

La neve fresca e quella ventata poggiano in parte ancora sulla neve a debole coesione caduta nell'ultimo periodo di precipitazioni. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni il manto nevoso è solo moderatamente consolidato, in particolare sui pendii esposti a nord situati al di sopra del limite delle foreste. Soprattutto in queste zone le valanghe possono subire distacco fino al manto di neve vecchia.

Evoluzione a corto termine

Nella notte tra martedì e mercoledì cadranno ancora tra 10 e fino a 20 cm di neve nelle zone che vanno dall'Oberland Bernese fino alla regione dell'Alpstein e nelle zone più settentrionali dei Grigioni; nelle restanti regioni cadranno meno di 10 cm. Nel corso della giornata si avrà cielo in gran parte nuvoloso nelle regioni settentrionali. Nelle regioni alpine interne e nelle regioni meridionali si avrà cielo parzialmente sereno. I venti soffiano moderati provenienti da ovest. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota si attestano intorno a meno 7 gradi.

Previsione del pericolo di valanghe per mercoledì

Versante nordalpino; Vallese; parte centrale della Cresta Principale delle Alpi; nord e centro dei Grigioni; Bassa Engadina e Val Müstair:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nelle regioni a nord della linea Rodano-Reno, come pure nella regione del San Gottardo i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1600 m circa. Le singole persone possono provocare il distacco di valanghe di lastroni di media grandezza. Nelle Alpi Vodesi e Friburghesi sono possibili isolate valanghe spontanee, che assumono anche medie dimensioni e possono minacciare le parti esposte delle vie di comunicazione. Per le attività al di fuori delle piste battute è opportuno possedere esperienza e cautela nella valutazione del pericolo di valanghe.

Nel restante Vallese, sulla cresta principale delle Alpi, dal Passo del Lucomagno fino alla regione del Rheinwald, nelle restanti regioni del nord e del centro dei Grigioni, in Bassa Engadina e in Val Müstair i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli di neve ventata possono subire distacco in seguito all'azione dei singoli sportivi praticanti discipline invernali. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni le valanghe possono provocare anche il distacco di strati del manto di neve vecchia.

Restanti zone del Ticino; Valle Calanca inferiore e Mesolcina inferiore; Alta Engadina; Valle Bregaglia; Poschiavo:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest, passando per il nord, fino a sud est, e nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni, al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli freschi di neve ventata, di dimensioni da piccole a medie, possono perlopiù ancora subire facilmente distacco. Soprattutto in Alta Engadina le valanghe, in seguito a forti sovraccarichi, possono isolatamente subire distacco anche negli strati profondi del manto di neve vecchia.

Tendenza per giovedì e venerdì

Nella giornata di giovedì, si avrà cielo parzialmente sereno, ma ancora con lievi precipitazioni. Venerdì sono previste precipitazioni nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali permarranno condizioni di cielo piuttosto sereno. Il pericolo di valanghe è in lenta diminuzione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)

0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)

0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per mercoledì, 26. marzo 2008

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

